



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA
PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO

Abstract

**Nuovi percorsi per il Real Castello di Racconigi.
Restauro conservativo della Sala del Ricevimento.**

Relatore

Silvia Gron

Correlatore

Antonio Rava

Candidato

Serena Renaldo

Febbraio 2017

Il Real Castello di Racconigi, in provincia di Cuneo, è un'importante residenza dei Savoia adibita alla villeggiatura estiva della Famiglia Reale. La tesi redatta si compone di due parti: una prima parte di progettazione dei nuovi percorsi di visita da programmare in stagioni tematiche all'interno dell'anno e una seconda parte di approfondimento di una sala del Castello per realizzare un progetto di restauro.

Il progetto dei nuovi percorsi di visita è stato possibile attraverso un'approfondita ricerca degli eventi e delle iniziative culturali attuate dal 2000 fino al 2016, necessaria per verificare le metodologie e i criteri attraverso i quali la Residenza ed il suo parco sono stati messi a disposizione del pubblico, e un'analisi degli andamenti dei visitatori nello stesso arco temporale per operare un confronto su base annua, in collegamento con le precedenti iniziative culturali, e nel dettaglio mensile, per il controllo delle affluenze all'interno dei singoli anni. Il successivo passaggio è stato eseguito direttamente all'interno del Castello per attuare una mappatura delle attuali destinazioni d'uso di ogni ambiente necessaria per determinare i percorsi di visita in esecuzione e definire gli usi che competono ad ogni stanza. Attraverso questa ricerca sono state ricavate sei categorie di utilizzo: ambienti già visitabili, ambienti integrabili nei percorsi in progetto, depositi e luoghi accessori di passaggio, ambienti inutilizzabili o inaccessibili, uffici di amministrazione e direzione, sale espositive concesse per allestimenti di soggetti esterni del luogo.

L'unione di questi tre punti ha permesso di dividere l'anno in cinque blocchi ai quali sono stati attribuiti i percorsi tematici: il primo blocco da dicembre a febbraio avrà come tema "Il Castello nella seconda metà dell'Ottocento" con sviluppo su primo e secondo piano nobile e terzo piano; il secondo percorso per marzo e aprile avrà come titolo "Il passaggio di tre Re" con riferimento a Carlo Alberto, Vittorio Emanuele II e Umberto I con sviluppo su primo piano nobile, piano interrato e piano terra presso la Cappella; il terzo periodo da maggio a giugno si avrà il percorso dal titolo "Carlo Alberto e la Reale Villeggiatura" dove verranno visitati gli ambienti di primo e secondo piano nobile ed i Bagni di Carlo Alberto; il percorso estivo di luglio e agosto avrà come tema "La vita domestica" e si svilupperà nel primo piano nobile, nell'ammezzato sopra il primo piano nobile, nelle cucine del piano interrato e nelle cucine del piano terra, facendo riferimento alla vita di servi e balie; l'ultimo blocco da settembre a novembre avrà come tema "Il Novecento" con riferimento a Vittorio Emanuele III e Umberto II e sviluppo su primo e secondo piano nobile e nelle cucine del piano interrato. Gli ambienti del Castello inclusi nel progetto dei nuovi percorsi di visita si possono suddividere in due categorie in base allo stato conservativo in cui si presentano: in buono stato conservativo, per i quali sono necessari degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; in cattivo o pessimo stato, per i quali sarà necessario un intervento di restauro conservativo. Fra le tante stanze del Castello è stata presa in esame la Sala del Ricevimento situata al primo piano nobile nella manica nord-ovest dell'espansione del Melano richiesta da Carlo Alberto fra il 1834 ed il 1842. La Sala si presenta in mediocre stato di conservazione a causa di un intervento di restauro avviato nel 2007 e non portato a termine. L'operazione era stata avviata dalla rimozione della tappezzeria per operarne un restauro grazie al quale vennero riportati alla luce gli originali dipinti del Palagi ed una serie di importanti degradi. A

Per ulteriori informazioni contattare:

Serena Renaldo, serena.renaldo@gmail.com

seguito di una ricerca d'archivio per definire la base storica sono stati eseguiti il rilievo metrico e l'identificazione dei materiali utilizzati per arrivare alla mappatura dei degradi e all'analisi di ognuno tramite schede che determinano la causa e gli interventi da adottare per realizzarne il restauro.

Per ulteriori informazioni contattare:
Serena Renaldo, serena.renaldo@gmail.com